



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
sagr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



Delibera n. 26/2017 DEL COLLEGIO DOCENTI 2016/2017

REGOLAMENTO INTERNO – PARERE PER LA PARTE EDUCATIVA E DIDATTICA

Premesso che, attualmente, risultano reperiti e pubblicati sul sito i seguenti regolamenti:

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento di disciplina studenti
- Regolamento Laboratori d'Informatica
- Regolamento utilizzo posta elettronica e Internet per il personale
- Regolamento laboratori di scienze
- Regolamento sicurezza
- Politica di sicurezza
- Regolamento Palestra

Premesso che il documento-base “Regolamento di istituto” contiene questi allegati:

- All.1 patto educativo di corresponsabilità
- All.2 regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti
- All.3 regolamento dell'assemblea degli studenti
- All.4 regolamento del collegio docenti
- All.5 regolamento del Nucleo Interno di valutazione
- All.6 regolamento uscite, scambi, visite guidate
- All.7 regolamento della biblioteca
- All.8 regolamento della palestra
- All.9 regolamento dei laboratori linguistici
- All.10 regolamento dei laboratori di scienze
- All.11 regolamento dei laboratori di informatica
- All.12 regolamento degli stages e dell'alternanza scuola-lavoro
- All.13 regolamento dei parcheggi
- All.14 regolamento di sicurezza

Tenuto conto che:

- il *Patto educativo di corresponsabilità* è stato inserito nel progetto di istituto parte triennale, in considerazione della sua valenza “impegnativa” (per docenti, studenti e famiglie), più che “regolamentare”;
 - la disciplina dei doveri degli studenti e dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari degli studenti è rimessa allo statuto dell'istituzione (art. 20 Statuto Liceo Russell) e, in particolare, deve fare riferimento ad uno specifico *Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti*, il quale è autonomo e distinto rispetto al *Regolamento interno* ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge provinciale sulla scuola;
 - il *Regolamento del collegio docenti* deve essere autonomo rispetto al Regolamento interno, in quanto deliberato dal collegio docenti stesso e non dal consiglio dell'istituzione;
 - il *Regolamento degli stage e dell'alternanza scuola lavoro*, alla luce delle innovazioni introdotte dalla normativa nazionale del 2015 e provinciale del 2016, costituisce un progetto annuale della scuola, e afferisce al progetto di istituto parte triennale;
 - alcuni articoli dell'attuale Regolamento interno riportano specifiche disposizioni di legge e non costituiscono pertanto oggetto di decisione autonoma della scuola; per questo possono essere omessi;
 - il *Regolamento sicurezza* contiene indicazioni ascrivibili al Piano di emergenza e argomenti che sono affrontati ed approfonditi nella ricorrente formazione obbligatoria e specifica sulla sicurezza;
 - il documento *Politica di sicurezza* è una circolare del 10 settembre 2013 contenente principi ispiratori dei comportamenti e richieste ai genitori, con valenza di tipo prevalentemente “impegnativo”;
- considerata la necessità di riformulare il regolamento interno in maniera essenziale e contestualizzata all'attuale realtà scolastica;

considerata, in particolare, la necessità di una previsione normativa-organizzativa per quanto riguarda l'espletamento delle attività extrascolastiche, soprattutto per quanto riguarda i punti di raccolta e la quantità di giorni di lezione che un docente, nel corso dell'anno scolastico, può dedicare a queste attività; tenuto conto che il sistema della pubblicazione e della comunicazione di documenti va contestualizzato, poiché il ricorso a pubblicazioni e alla consegna di documenti cartacei risulta irrilevante presso il Liceo Russell; tenuto conto che, alla luce delle modalità di utilizzo delle ore per assemblee di classe da parte di alcune classi, è necessario limitare la durata delle assemblee a un'ora, salvo comprovati casi rimessi alla valutazione del ds; visto l'art.13 D.Lgs n. 297 del 1994, (...)6. *E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.* (...);

tenuto conto che, attualmente, sono autorizzate 6 assemblee di istituto per ogni anno scolastico: novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, maggio (24 ore) e 8 assemblee di classe di due ore teoriche ciascuna: ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio (16 ore), per un totale di 40 ore e che la soluzione adottata prevede di mantenere 6 assemblee di istituto (24 ore) 8 assemblee di classe di un'ora, per un totale di 32 ore, equivalenti pur sempre a una settimana di lezioni,

il collegio dei docenti

presenti n. 91, votanti n. 91, con voti favorevoli n. 86, contrari n. 1, astenuti n. 4, espressi in forma palese, delibera:

- parere favorevole, per la parte educativa e didattica, all'approvazione del Regolamento interno allegato a questa delibera.

Cles, 14 marzo 2017

Mario Turri – ds



Liceo Russell - Cles

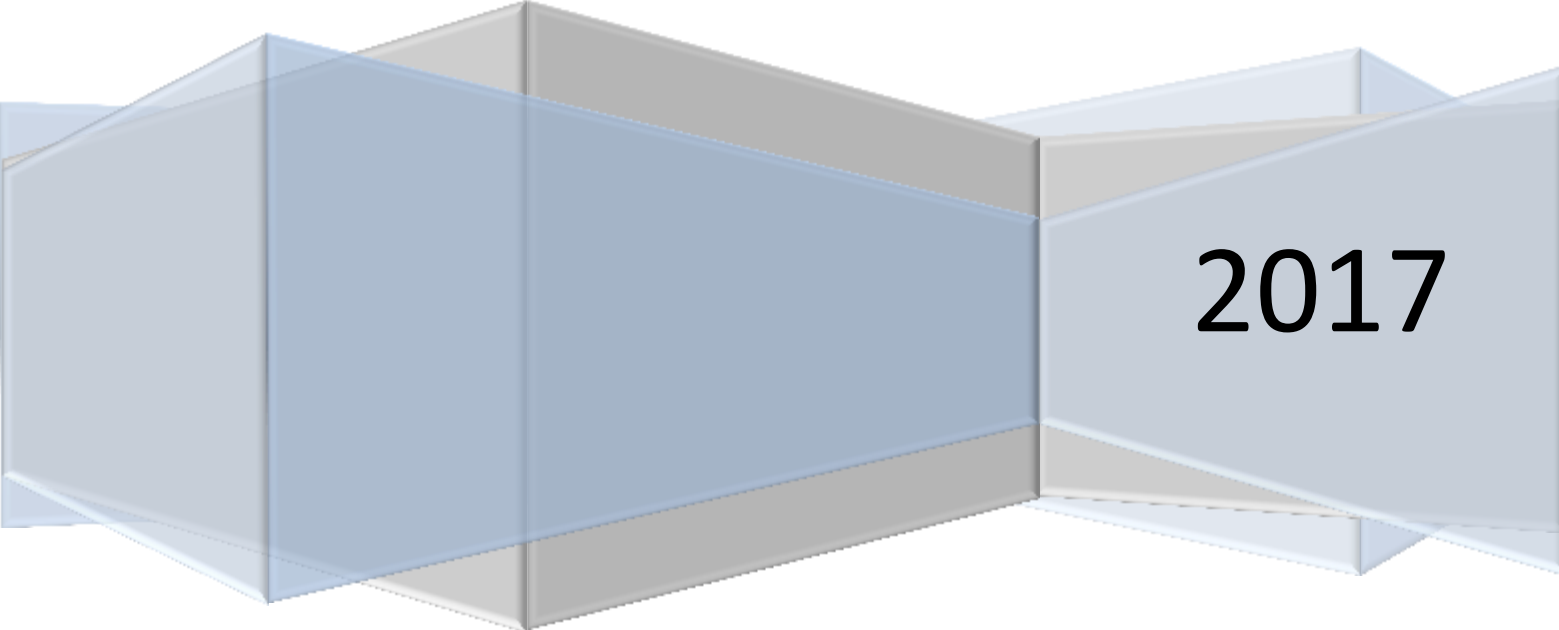
REGOLAMENTO INTERNO

Delibera del collegio docenti 26 del 14 marzo 2017

Parere consulta degli studenti del xxxxxx

Parere consulta dei genitori del xxxxx

Delibera del consiglio dell'istituzione xx del xxxxxxxx

A 3D graphic composed of several overlapping, semi-transparent blue and grey rectangular prisms of varying sizes and orientations, creating a complex geometric structure.

2017

REGOLAMENTO INTERNO

(artt. 17 e 22 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5; delibera n. xx del Consiglio dell'Istituzione del xxxxx)

Sommario *(ctrl + clic del mouse per tornare a questa pagina)*

PREMESSA.....	2
Art. 1 - Orario.....	2
Art. 2 - Accesso di esterni a scuola	2
Art. 3 - Frequenza	2
Art. 4 - Entrata in ritardo	2
Art. 5 - Uscita anticipata	3
Art. 6 - Assenze	3
Art. 7 - Intervalli	3
Art. 8 - Spazi esterni.....	3
Art. 9 - Uscite durante e al termine della lezione	3
Art. 10 - Trasferimenti tra le sedi.....	3
Art. 11 – Divieto di fumare	3
Art. 12 - Dispositivi elettronici	3
Art. 13 - Abbigliamento	4
Art. 14 - Comportamenti ecocompatibili	4
Art. 15 - Comunicazioni e generali individuali	4
Art. 16 - Affissioni e pubblicazioni sul sito scolastico.....	4
Art. 17 - Titolarità delle comunicazioni in uscita.....	5
Art. 18 - Norme di sicurezza e tutela della privacy	5
Art. 19 - Uso delle strutture.....	5
Art. 20 – Accesso ai laboratori.....	5
Art. 21 – Accesso alla palestra	6
Art. 22 – Accesso all’auditorium	7
Art. 23 - Libri in comodato, borse di studio	7
Art. 26 - Assemblee di classe e di istituto	8
Art. 27 - Attività extrascolastiche.....	9
Art. 28 - Pubblicità degli atti	9
Art. 29 - Regolamento elezioni	9
Art. 30 - Norme transitorie e finali.....	10

PREMESSA

Il Liceo Bertrand Russell, grazie alla collaborazione di tutte le componenti scolastiche, svolge un'azione educativa atta a promuovere negli studenti coscienza civica e sviluppo intellettuale, morale, culturale e professionale, preparandoli ad assolvere ai doveri sociali su un piano di effettiva libertà.

Nella scuola, pertanto, dovranno essere garantiti la libertà di espressione e il confronto democratico.

In questa prospettiva il Regolamento si pone come strumento per:

- assicurare il rispetto degli impegni assunti;
- promuovere il senso di responsabilità individuale in una finalità di crescita educativa.

Tutte le componenti della comunità scolastica del Liceo hanno l'obbligo di osservarlo.

Il Regolamento ha funzione non solo normativa, ma anche orientativa, per l'organizzazione e il funzionamento della vita interna dell'istituto.

La scuola, al fine di favorire il dialogo educativo, la ricerca culturale, l'esperienza sociale e la crescita della persona in tutte le sue dimensioni, individua nel patto educativo di corresponsabilità, contenuto nel progetto di istituto, lo strumento con cui definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglia e studente.

[sommario](#)

Art. 1 - Orario

1. Gli edifici scolastici rimangono aperti dalle ore 07:00 alle 18:30. L'orario può essere prolungato in caso di necessità.
2. L'accesso degli studenti all'istituto è consentito a partire dalle ore 07:20.
3. L'orario antimeridiano di inizio delle lezioni è fissato alle ore 07:50 alle 12:10 o, in caso di sesta ora, alle 13:00 dal lunedì al sabato, come da progetto di istituto.
4. L'orario pomeridiano per attività opzionali o curricolari è fissato dalle 13:30 alle 17:00.
5. Studenti e docenti sono tenuti ad entrare in classe nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni antimeridiane e pomeridiane.

[sommario](#)

Art. 2 - Accesso di esterni a scuola

1. E' garantito l'accesso alle classi ed agli altri locali scolastici solamente alle persone espressamente invitate a collaborare con gli insegnanti, sotto piena responsabilità di questi ultimi e con autorizzazione del dirigente scolastico, ai fini di un'integrazione dell'attività didattica.
2. E' vietato l'accesso a scuola da parte di persone non espressamente autorizzate.

[sommario](#)

Art. 3 - Frequenza

1. Gli alunni sono obbligati a frequentare regolarmente le lezioni curricolari e quelle per le quali hanno espresso l'opzione, comprese le lezioni di Scienze motorie e sportive quando esonerati dall'attività pratica per motivi fisici e le lezioni organizzate in streaming.
2. Per l'ammissione allo scrutinio è necessaria la frequenza del 75% del monte ore annuale di ciascuna disciplina del piano di studi.
3. Le assenze individuali alle attività scolastiche sono annotate all'inizio di ciascuna lezione nel registro elettronico.

[sommario](#)

Art. 4 - Entrata in ritardo

1. Gli studenti in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni sono ammessi in classe senza registrazione del ritardo solamente se il ritardo non supera i 10 minuti ed è dovuto a cause oggettive e documentabili legate al trasporto.
2. Le entrate in ritardo devono in ogni caso essere giustificate e controfirmate dal dirigente o da un suo collaboratore.

[sommario](#)

Art. 5 - Uscita anticipata

I permessi di uscita anticipata, anche per le ore pomeridiane, sono concessi solo per esigenze motivate. Le richieste, firmate da un genitore o da chi ne fa le veci e controfirmato dal dirigente o da un suo collaboratore, dovranno essere presentate presso la portineria al momento dell'ingresso a scuola

[sommario](#)

Art. 6 - Assenze

1. L'appello degli alunni presenti avviene all'inizio della prima ora antimeridiana e pomeridiana. Le assenze sono puntualmente annotate nel registro elettronico. Ogni assenza va debitamente motivata giustificata dai genitori. In previsione di assenze ripetute o prolungate, i genitori informeranno il coordinatore di classe e/o il dirigente e, se del caso, forniranno idonea documentazione.
2. Lo studente sarà ammesso alla frequenza delle lezioni anche in caso di mancata giustificazione, che dovrà comunque essere esibita entro il giorno successivo.
3. I certificati medici giustificativi di assenze per malattia, una volta visti dal docente della prima ora, sono restituiti allo/a studente/ssa.
4. L'assenza non giustificata è sanzionabile secondo le modalità indicate dal Regolamento sui diritti e doveri degli studenti.

[sommario](#)

Art. 7 - Intervalli

1. Durante gli intervalli il comportamento degli alunni deve essere tale da non recare pregiudizio a persone e cose.
2. Le bevande e i cibi vanno consumati nell'atrio o in prossimità dei distributori, fatta eccezione per l'acqua.
3. Il personale docente, secondo gli appositi turni di sorveglianza calendarizzati, e il personale non docente sono tenuti a prestare servizio di vigilanza.

[sommario](#)

Art. 8 - Spazi esterni

Durante l'intervallo gli studenti possono accedere alle pertinenze esterne degli edifici scolastici. Vengono considerate pertinenze esterne degli edifici i piazzali antistanti le entrate principali.

[sommario](#)

Art. 9 - Uscite durante e al termine della lezione

1. Durante le ore di lezione è consentito uscire solo per motivi di reale necessità, con il permesso dell'insegnante e non più di uno studente per volta. Di norma non si esce durante la prima ora di lezione né in quella successiva all'intervallo.
2. All'uscita dalle lezioni gli studenti sono tenuti a lasciare le aule in ordine; i docenti sono tenuti a spegnere le attrezzature informatiche e multimediali.

[sommario](#)

Art. 10 - Trasferimenti tra le sedi

1. Durante i trasferimenti da una sede all'altra gli alunni devono mantenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, spostandosi con ordine e senza recare disturbo o pregiudizio alla propria sicurezza.
2. I trasferimenti tra le due sedi dell'istituto sono effettuati in presenza del docente accompagnatore o di altro personale incaricato dal dirigente.

[sommario](#)

Art. 11 – Divieto di fumare

È fatto divieto per docenti, studenti, genitori e operatori scolastici di fumare nell'edificio e nelle pertinenze scolastiche. Il divieto comprende anche il fumo delle sigarette elettroniche.

[sommario](#)

Art. 12 - Dispositivi elettronici

1. Telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici devono essere tenuti spenti per l'intera durata delle lezioni. Fatta salva l'autorizzazione del docente di cui all'art. 6 comma 1 del "Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti", l'utilizzo di tali dispositivi è sanzionabile. Nel

caso in cui essi siano trovati in funzione durante le lezioni, rimarranno depositati in dirigenza e restituiti alla famiglia dopo relativa comunicazione, fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari decise dal consiglio di classe.

2. L'uso di internet e delle attrezzature informatiche presenti nella rete di istituto è consentito esclusivamente per scopi didattici. In caso di uso illecito della strumentazione l'amministratore di sistema, previa autorizzazione del dirigente scolastico, prenderà visione dei flussi informativi legati ai singoli codici di accesso.
3. Le credenziali personali fornite dallo staff tecnico al singolo utente (studente e personale in servizio) non sono proprietà privata. L'utente, identificato per mezzo delle credenziali assegnate, si assume la totale responsabilità delle attività svolte, nonché la responsabilità dei propri atti illeciti e per quelli commessi da chiunque utilizzi le sue credenziali.
4. L'accesso alla rete e ai suoi servizi cesserà d'ufficio alla scadenza del rapporto/collaborazione dell'utente con l'istituto, secondo le informazioni comunicate dalla segreteria scolastica.
5. Gli studenti e il personale della scuola possono utilizzare le attrezzature informatiche presenti purché la finalità sia di tipo professionale. È consentito l'utilizzo di periferiche di massa personali per l'archiviazione e la memorizzazione dei propri documenti/elaborati.
6. È consentito riprendere con macchine fotografiche e/o telecamere momenti dell'attività scolastica per uso didattico previa autorizzazione scritta delle famiglie.

[sommario](#)

Art. 13 - Abbigliamento

E' richiesto a tutti gli studenti e al personale scolastico un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente educativo.

[sommario](#)

Art. 14 - Comportamenti ecocompatibili

Nell'ambito della promozione di comportamenti ecocompatibili, docenti, studenti e operatori scolastici sono tenuti a rispettare i criteri della raccolta differenziata dei rifiuti e del risparmio energetico attraverso lo spegnimento tempestivo delle luci, dei proiettori e dei pc.

[sommario](#)

Art. 15 - Comunicazioni e generali individuali

1. Le informazioni relative a iniziative promosse dalla scuola rivolte alle famiglie degli alunni sono fornite tramite comunicazione sul sito della scuola, via mail o tramite registro elettronico.
2. La scuola comunica alle famiglie, nelle forme ritenute più efficaci, ogni anomalia nella frequenza e nel profitto degli alunni.
3. I genitori sono tenuti a controllare regolarmente il libretto delle giustificazioni e il registro elettronico.
4. Le famiglie possono conferire con i docenti per mezzo di udienze settimanali e udienze generali.
5. In caso di necessità, dirigente scolastico e docenti ricevono individualmente i genitori previo appuntamento.
6. Le udienze settimanali del singolo docente si svolgono con prenotazione sul sito internet della scuola. Le udienze generali sono organizzate due volte per ogni anno scolastico.
7. La calendarizzazione delle udienze settimanali di ogni docente e delle udienze generali viene comunicata alle singole famiglie entro il mese di ottobre.

[sommario](#)

Art. 16 - Affissioni e pubblicazioni sul sito scolastico

1. Gli studenti possono, negli appositi spazi a disposizione, esporre fogli, cartelli e avvisi che siano testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società, purché non siano contrari, a giudizio del dirigente scolastico, alle norme di legge e del buon gusto.
2. I materiali dovranno essere preventivamente vistate dal dirigente scolastico. Sul materiale affisso dovrà comparire la data di affissione. L'affissione, salvo contrarie indicazioni o necessità, è consentita per cinque giorni scolastici consecutivi.
3. Sono affissi agli albi o pubblicati sul sito materiali con patrocinio della PAT e di enti funzionali e territoriali.

4. La responsabilità della pubblicazione di notizie, articoli, documenti e moduli sul sito Internet della scuola è del dirigente scolastico che può, allo scopo, delegare un fiduciario.

[sommario](#)

Art. 17 - Titolarità delle comunicazioni in uscita

Il titolare di tutte le comunicazioni dell'istituzione con l'esterno, in particolare delle comunicazioni inerenti alle problematiche della sicurezza, è il capo d'istituto *pro tempore* che la legge individua come "datore di lavoro"; sono pertanto vietate iniziative personali.

[sommario](#)

Art. 18 - Norme di sicurezza e tutela della privacy

1. Gli studenti e tutto il personale sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza contenute nelle disposizioni emanate dal dirigente scolastico sulla base del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e del Piano di emergenza degli edifici scolastici.
2. Il comportamento degli studenti e del personale deve conformarsi all'obiettivo di garantire la sicurezza e la prevenzione di eventuali situazioni di rischio.
3. I docenti, il personale ATA, i genitori e gli studenti sono tenuti a segnalare ai responsabili della sicurezza, al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori eventuali anomalie che possano determinare rischi per la sicurezza.
4. In caso d'infortunio o malore, l'insegnante affidatario della classe è tenuto, con l'aiuto dei colleghi e dei collaboratori scolastici, a prestare il primo soccorso per quanto di propria competenza, avvisare o far avvisare i famigliari e i mezzi di soccorso se necessario, provvedendo eventualmente alla stesura della denuncia per l'assicurazione.
5. Nei limiti di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, allo scopo di garantire la sicurezza delle strutture, le uscite di emergenza e le entrate principali sono soggette a videosorveglianza.
6. I computer delle aule sono accessibili agli insegnanti solamente tramite nome utente e password individuali.

[sommario](#)

Art. 19 - Uso delle strutture

1. La conservazione delle aule, dei laboratori e delle suppellettili è affidata alla cura e all'educazione di tutti gli utenti.
2. I docenti sono tenuti a vigilare sul comportamento degli studenti per evitare danni a suppellettili, arredi e pareti, negli spogliatoi e nei laboratori.
3. Eventuali comportamenti d'incuria o scarso rispetto dei locali e di quanto in essi contenuto andranno comunicati tempestivamente al dirigente scolastico per i provvedimenti conseguenti. Gli eventuali danni saranno risarciti da coloro che li hanno provocati, secondo le modalità previste dal regolamento sui diritti e doveri degli studenti.
4. Le aule scolastiche, i laboratori d'informatica e il laboratorio di musica possono essere utilizzati dagli studenti con le seguenti modalità:
 - le aule, su richiesta on line al dirigente scolastico, possono essere utilizzate, compatibilmente con le esigenze di servizio, per lo studio individuale o a piccoli gruppi in orario pomeridiano e, comunque, non oltre le ore 16:50;
 - i laboratori d'informatica o le singole attrezzature informatiche vengono messe a disposizione degli studenti in orario extrascolastico previa richiesta on line, comunque, nel rispetto del regolamento del laboratorio stesso;
 - il laboratorio di musica e la sala di registrazione possono essere concessi dal dirigente scolastico esclusivamente per la realizzazione di progetti presentati dagli studenti e approvati da un docente responsabile.

[sommario](#)

Art. 20 – Accesso ai laboratori

1. Nei laboratori, per ragioni di sicurezza, è ammesso il solo materiale didattico necessario; borse, zaini, cartelle giubbotti e giacche vanno lasciati nelle classi di provenienza o nell'armadietto personale.

2. Qualora i docenti che si avvicinano in laboratorio verifichino un danno a sussidi e strutture o rilevino utilizzi impropri del laboratorio, lo segnaleranno immediatamente al tecnico responsabile.
3. È vietato consumare alimenti nel laboratorio, per motivi di igiene e per evitare danni alle attrezzature.
4. È obbligatorio spegnere eventuali telefoni cellulari o apparecchiature elettroniche di qualsiasi genere, salvo esplicita autorizzazione del docente.
5. L'orario programmato dovrà essere rigorosamente rispettato. Eventuali prenotazioni fuori orario dovranno essere concordate dal docente con il personale tecnico almeno un giorno prima dell'utilizzo.
6. Nei laboratori possono accedere solo gli studenti appartenenti alla classe indicata dall'orario stabilito, non è consentita la presenza contemporanea di più classi se non per particolari iniziative preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico.
7. Nei laboratori di scienze è obbligatorio l'uso di camici e dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari segnalati dal personale tecnico e dai cartelli affissi.
8. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica non è consentito l'utilizzo dei laboratori, salvo autorizzazione specifica rilasciata dal dirigente scolastico.
9. Il sistema operativo, il software applicativo e l'hardware messi a disposizione non possono essere utilizzati per attività personali o a fini di lucro.
10. L'accesso ai laboratori di informatica è consentito solo alla presenza del personale docente o tecnico in grado di assicurare assistenza funzionale e didattica.
11. Non sono ammesse attività di tipo ricreativo, pertanto è vietato installare, copiare e utilizzare giochi.
12. È vietato consultare e utilizzare
 - servizi Internet per scopi non legati alla didattica e, in particolare materiale in violazione dei diritti d'autore e di copyright;
 - materiale offensivo incluse espressioni diffamatorie, di fanatismo, razzismo, odio, ecc.;
 - materiale che promuove o fornisce informazioni su attività illegali;
 - siti web contenenti materiale pornografico;
 - siti web contenenti proposte di acquisto di beni ad uso privato;
 - materiale contenente componenti potenzialmente dannosi;
 - materiale legato al gioco d'azzardo in genere.
13. È vietato modificare le configurazioni di sistema delle attrezzature informatiche e di rete.
14. È vietato l'uso di programmi atti a violare la sicurezza dei sistemi locali e remoti.
15. È vietato inserire password per bloccare o disabilitare qualsiasi funzione o documento. Tutti i documenti dovranno essere in chiaro, non protetti, non criptati anche per garantire l'esecuzione di copie di archiviazione.
16. È fatto obbligo di segnalare tempestivamente eventuali danni, carenze, situazioni di disordine, sporcizia, anomalie varie ecc., nonché di uscire dal programma utilizzato prima di spegnere l'elaboratore, onde evitare danni irreparabili.
17. Gli utilizzatori delle aule informatiche sono pertanto tenuti a:
 - salvare sempre i propri lavori nella cartella personale alla quale il docente può accedere per l'eventuale controllo e correzione;
 - utilizzare la stampa solo per lavori strettamente necessari quali temi e verifiche;
18. La messa in opera di chat, blog, forum e forme simili di espressione del pensiero in Internet, esterne alla piattaforma dell'istituto, ricadono sotto la piena responsabilità di chi le attiva.
19. L'attivazione del servizio *wi-fi* è autorizzata dal dirigente scolastico previa compilazione del modulo di assunzione di responsabilità per l'attività svolta.
20. La prenotazione di tutti i laboratori per attività didattiche, progetti e corsi d'aggiornamento, potenziamento e/o recupero è possibile per via telematica secondo le modalità esplicitate sul sito nell'area servizi on line.

[sommario](#)

Art. 21 – Accesso alla palestra

1. L'accesso alla palestra è consentito solo a persone autorizzate che indossino una tenuta adeguata

- (tuta o pantaloncini e maglietta - scarpe da ginnastica).
2. Non è consentito accedere alla palestra calzando le stesse scarpe usate all'esterno, anche se queste sono regolamentari. Gli studenti esonerati possono accedere alla palestra solo muniti di scarpe da ginnastica e possono svolgere il compito di arbitro, cronometrista o altro compito assegnato dal docente.
 3. Per le classi di via Trento, l'accesso avviene da Piazza Fiera. Durante la permanenza in palestra, la porta di comunicazione con il campetto deve rimanere chiusa.
 4. Danni o situazione di disordine che si verificassero nello spogliatoio o in palestra devono essere comunicati immediatamente al proprio insegnante.
 5. Le attrezzature usate devono essere riposte nello stesso locale da dove sono state prelevate. Le attrezzature e il materiale in dotazione all'impianto vanno conservati nel massimo ordine, per una migliore fruizione del servizio da parte di tutti gli utenti.
 6. Le classi possono utilizzare la palestra solo in presenza di un docente di scienze motorie e sportive
 7. In palestra è vietato:
 - a. fumare (anche sigarette elettroniche), usare cellulare e altri dispositivi elettronici
 - b. portare lattine, contenitori e alimenti in genere
 - c. accedere a qualsiasi attrezzatura senza l'autorizzazione dell'insegnante
 - d. accedere alle tribune, se non espressamente autorizzati
 - e. far accedere persone non autorizzate
 - f. uscire senza l'autorizzazione del proprio insegnante
 8. L'insegnante invita gli studenti a non indossare orologi, catenine, anelli, braccialetti, piercing ingombranti durante l'attività ginnico-sportiva
 9. Eventuali danneggiamenti vanno risarciti secondo le modalità previste dal regolamento sui diritti e doveri degli studenti e dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari.

[sommario](#)

Art. 22 – Accesso all'auditorium

1. L'accesso alla cabina di regia, al palco, al retropalco e ai camerini dell'auditorium è consentito solo a persone autorizzate.
2. Le attrezzature usate devono essere riposte dove sono state prelevate e con le medesime regolazioni.
3. Le attrezzature e il materiale in dotazione all'impianto devono essere conservati nel massimo ordine, per una migliore fruizione del servizio da parte di tutti gli utenti.
4. Gli studenti possono usufruire dell'auditorium in occasione di rappresentazioni teatrali e altri eventi.
5. In auditorium è vietato:
 - fumare (anche sigarette elettroniche), usare cellulari e altri dispositivi elettronici
 - introdurre cibi e bevande
 - accedere a qualsiasi attrezzatura senza autorizzazione
 - entrare senza la presenza di un insegnante responsabile
 - far accedere persone estranee
 - entrare in auditorium con zaini e cartelle, che devono essere lasciati nell'atrio.
6. Eventuali danneggiamenti vanno risarciti secondo le modalità previste dal regolamento sui diritti e doveri degli studenti.
7. Gli insegnanti referenti di attività che richiedono l'uso dell'auditorium possono verificarne la disponibilità e effettuare prenotazioni presso la segreteria del Liceo.

[sommario](#)

Art. 23 - Libri in comodato, borse di studio

I libri concessi in comodato sono consegnati e ritirati annualmente. Le forme di compartecipazione delle famiglie e le modalità di cessione dei libri di testo sono stabilite annualmente dal consiglio dell'istituzione.

[sommario](#)

Art. 24 - Fotocopie

1. Il numero di fotocopie che ciascun docente effettua per attività didattiche è limitato e tenuto sotto controllo attraverso il contatore installato sui fotocopiatori: ogni insegnante riceve un codice di

accesso personale alle fotocopiatrici e ha, a inizio anno scolastico, 2.000 (duemila) copie a disposizione; deve provvedere personalmente a effettuare le fotocopie e, solo nel caso in cui non sia in grado di usare la macchina, può rivolgersi ai collaboratori scolastici, a cui il materiale da fotocopiare deve essere consegnato con congruo anticipo.

2. Le fotocopie di parti di testo, ove necessario, devono essere fatte nel rispetto dei diritti d'autore.
3. In nessun caso è consentito sostituire i testi adottati con fotocopie di altri testi.
4. Non è consentito mandare gli studenti durante le ore di lezione con materiali da fotocopiare.
5. È vietata la stampa e la fotocopiatrice di materiale di mero interesse personale.

[sommario](#)

Art. 25 – Accesso ai parcheggi

1. La sede di via 4 novembre dispone di un parcheggio auto disposto su più piani, a disposizione dei docenti e del personale ATA; l'accesso è regolato con tessera magnetica concessa a chi abbia diritto all'ingresso.
2. Nel parcheggio di via Trento non è consentito l'accesso agli automezzi degli studenti.

[sommario](#)

Art. 26 - Assemblee di classe e di istituto

1. Gli studenti hanno diritto a un'assemblea di classe al mese, ad esclusione dell'ultimo mese, della durata di un'unità di lezione. La richiesta è inoltrata on line dai rappresentanti di classe, sentita preventivamente la disponibilità del docente in orario, al dirigente e da questi autorizzata. L'autorizzazione è inviata contestualmente, per conoscenza, anche al docente in orario. In caso di comprovata necessità, può essere concessa un'ulteriore unità di lezione.
2. La richiesta deve pervenire al dirigente almeno cinque giorni prima della data prevista.
3. All'assemblea può essere presente il dirigente e/o i docenti; il docente in servizio nella classe si tratterà in vicinanza dell'aula per verificare l'ordinato svolgimento dell'assemblea e, se necessario, per interromperla.
4. Di ciascuna assemblea va redatto il verbale da inviare on line al dirigente scolastico. L'assemblea non può essere richiesta più volte per le stesse ore e lo stesso giorno della settimana.
5. Gli studenti possono inoltre organizzare un'assemblea di istituto al mese ad esclusione dell'ultimo mese di lezione. Il calendario delle assemblee di istituto è inserito nel piano annuale delle attività. In casi straordinari, l'assemblea d'istituto è convocata dal dirigente su richiesta dei rappresentanti d'istituto o della maggioranza della consulta degli studenti o del 10% degli studenti. Possono partecipare alle assemblee esperti a vario titolo nei limiti del budget messo a disposizione annualmente dall'istituto. In caso di oneri a carico del bilancio i rappresentanti degli studenti sono tenuti a comunicare anticipatamente alla segreteria amministrativa i dati degli esperti o dei servizi richiesti. Le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, seminari, lavori di gruppo, concerti, analisi di film o libri e dibattiti.
6. La richiesta, su supporto informatico, indicante data di convocazione ed ordine del giorno, deve essere presentata in presidenza con congruo anticipo; deve essere fornito l'indirizzo del modulo on line per l'iscrizione alle varie attività, che sarà messo a disposizione degli studenti nell'area riservata del sito.
7. Nel corso dell'anno, l'assemblea di istituto non può essere richiesta per più volte nello stesso giorno della settimana; sono escluse dall'assemblea del mese successivo le classi che fanno registrare un'assenza collettiva del 30%.
8. Il corretto svolgimento dell'assemblea viene garantito dai rappresentanti d'istituto; dell'assemblea verrà redatto un breve resoconto con la segnalazione di eventuali comportamenti anomali.
9. Durante l'assemblea di istituto i docenti e il dirigente possono partecipare alle attività previste; in ogni caso, i docenti sono tenuti, nel rispetto del proprio orario di servizio, a presenziare nella sede dove si svolge l'assemblea al fine di garantire la vigilanza.
10. Il dirigente ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di un ordinato svolgimento dell'assemblea, quando i rappresentanti di istituto o il presidente della consulta degli studenti non siano in grado di provvedere in proposito.

[sommario](#)

Art. 27 - Attività extrascolastiche

1. Sono extrascolastiche tutte le attività che:
 - a) si svolgono all'esterno dell'edificio scolastico;
 - b) si svolgono, anche parzialmente, fuori dal normale orario scolastico delle lezioni e possono impegnare il bilancio d'Istituto.
2. I docenti proponenti e accompagnatori coinvolgono gli studenti nella preparazione dell'attività al fine di renderli consapevoli della portata dell'esperienza. E' responsabilità dei docenti la scelta d'itinerari che, per le loro caratteristiche, consentano di seguire gli studenti con la garanzia della massima sicurezza.
3. Gli accompagnatori sono prioritariamente i docenti operanti nelle classi in misura di uno ogni n. 15 studenti; gli accompagnatori non potranno comunque in ogni caso essere in numero inferiore a due, salvo che per le lezioni itineranti. L'accompagnamento presuppone la presenza sui mezzi di trasporto utilizzati dagli studenti, salvo che per i trasferimenti in loco durante i soggiorni o scambi linguistici.
4. Nell'anno scolastico ogni docente può utilizzare al massimo n. 6 giorni di lezione per lezioni itineranti, visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici all'estero e scambi scolastici con l'estero.
5. L'organizzazione dell'attività extrascolastica è subordinata alla partecipazione di almeno due terzi degli studenti della classe.
6. Gli insegnanti accompagnatori si impegnano ad illustrare in loco testimonianze e temi di approfondimento culturale, a verificare la ricaduta culturale dell'iniziativa nella classe e a predisporre una relazione scritta sull'esperienza.
7. E' vietato modificare l'itinerario prestabilito nel corso del viaggio, salvo cause di forza maggiore; in tale caso deve essere avvisato il dirigente scolastico. Il programma descritto nel modulo di richiesta e autorizzato dal dirigente scolastico quanto a orari, percorso, fermate, meta e mezzi è vincolante per tutti i partecipanti all'attività.
8. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico delle famiglie degli studenti.
9. Durante le attività extrascolastiche è particolarmente necessario tenere un comportamento corretto e di rispetto delle persone e delle cose nonché delle indicazioni date dai docenti accompagnatori.
10. Per le attività che si svolgono con mezzi a noleggio, il punto di raccolta è a Cles in Piazza Fiera. Per studenti residenti in Alta Val di Non, Predaia e Rotaliana, sono previste le fermate di Dermulo e Denno Tre Cime. In caso di utilizzo della ferrovia Trento-Malé, il punto di raccolta e di arrivo è presso una delle stazioni ferroviarie di Cles. Su richiesta dei genitori, è consentito l'utilizzo delle stazioni intermedie.
11. Nel caso di anomalie nello svolgimento del viaggio, i docenti sono tenuti ad informare immediatamente il dirigente scolastico.

[sommario](#)

Art. 28 - Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti è garantita mediante pubblicazione, all'albo-pubblicità legale, della copia integrale, sottoscritta ed autenticata dal segretario del consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal consiglio dell'istituzione e dal collegio docenti. La pubblicazione all'albo avviene entro il termine massimo di dieci giorni dalla relativa seduta. La copia della deliberazione rimane visibile per un periodo di quindici giorni. La copia cartacea rimane in ogni caso agli atti della scuola.

[sommario](#)

Art. 29 - Regolamento elezioni

1. Entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico sono indette:
 - a) le assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe e nella consulta interna degli studenti. Tutti gli studenti della classe sono contemporaneamente, elettori attivi e passivi. La procedura prevede, nell'arco di una unità di lezione, l'assemblea per la discussione dei programmi, le operazioni di voto e di scrutinio.
 Per i rappresentanti del consiglio di classe ogni studente esprime una sola preferenza tra tutti i componenti della classe. Per la consulta provinciale degli studenti va espressa una sola preferenza tra i candidati in lista.

b) le assemblee dei genitori di ciascuna classe per l'elezione dei due rappresentanti nel consiglio di classe, i quali saranno anche rappresentanti in seno alla consulta dei genitori. Tale assemblea prevede la seguente scansione:

- un'ora per l'assemblea, condotta dal coordinatore di classe, e la discussione;
- un'ora per le operazioni di voto e di scrutinio.

Ogni genitore di studenti della classe è, contemporaneamente, elettore attivo e passivo.

2. Contestualmente all'elezione dei rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori, nei tempi stabiliti dal dipartimento della conoscenza, viene eletta la componente in seno al consiglio dell'istituzione. I seggi sono costituiti in modo da agevolare le modalità di espressione del voto.

[sommario](#)

Art. 30 - Norme transitorie e finali

1. Per quanto non contemplato in questo regolamento interno, si applicano le disposizioni vigenti e le loro integrazioni o modificazioni, nonché le disposizioni generali in materia.
2. Questo regolamento, approvato con deliberazione n. xx nella seduta del consiglio dell'istituzione dell'xx giugno 20XX, annulla e sostituisce ad ogni effetto quello precedentemente in vigore.

[sommario](#)